



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 225 del 29.12.2016

COPIA

**Oggetto: Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO. Approvazione Accordo di Programma tra le Amministrazioni appartenenti alla città metropolitana di Cagliari e approvazione modulo progetto.**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di dicembre, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7    Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nella G.U. della Repubblica Italiana - Serie generale n.239 del 12 ottobre 2016 è stato pubblicato l'avviso relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", la cui definizione è stata prevista all'art. 5, comma 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e che per la sua attuazione sono stati destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6 del Dlgs. 13 marzo 2013, n. 30.
- il Decreto Ministeriale n.208 del 20 luglio 2016 approva il "Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", e definisce le modalità per la presentazione dei progetti cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con una percentuale non superiore al 60% del totale dei costi ammissibili (il soggetto proponente partecipa con un cofinanziamento minimo del 40% - punto 1.5.5. (all.2) del citato D.M.
- diverse saranno le possibilità tanto nella Programmazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2017/2020 quanto in quella della Comunità Europea, di poter partecipare a bandi per il finanziamento di progetti in tema di Mobilità sostenibile.
- è volontà dei soggetti sottoscrittori del presente accordo, di attivare strategie condivise per lo sviluppo di azioni volte a supportare le politiche per la mobilità sostenibile, a fine di redigere un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile intercomunale- PUMS.
- come ribadito in più occasioni è rilevante in questo contesto il ruolo svolto dalle istituzioni locali per favorire le condizioni per lo sviluppo di una nuova cultura della mobilità sostenibile.
- i comuni di Monserrato, Selargius e Quartucciu, hanno avviato in questi anni delle attività congiunte per il miglioramento degli aspetti della mobilità sostenibile legati alla sicurezza stradale, attraverso un progetto denominato "Progetto OSCAR plus" finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.
- Con lo stesso intervento ministeriale sono stati finanziati i progetti per la sicurezza stradale dei comuni di Elmas, Assemmini, Decimomannu e Sestu, Villa San Pietro, Pula, Quartu Sant'Elena, Maracalagonis.
- Il PUMS dovrà essere frutto del lavoro di tutti gli attori presenti e operanti nel territorio dei comuni interessati.
- le azioni e i progetti del Piano saranno orientati allo sviluppo sostenibile, e richiederanno la cooperazione di soggetti privati e di attori istituzionali, a diverse scale e a diversi livelli di governo del territorio.
- Il processo di pianificazione strategica mette in evidenza come nessun Ente Locale possa pensare alle proprie strategie in maniera disgiunta da un contesto territoriale di area vasta, che ha già dimostrato una sensibilità a lavorare in questa direzione.
- La complessità delle trasformazioni economiche, sociali e territoriali e dell'organizzazione dei servizi, richiede infatti l'individuazione di modalità di governo innovative, basate sulla costruzione di reti tra soggetti, con il metodo della concertazione e della programmazione negoziata, ai fini della coesione sociale, dello sviluppo sostenibile, dell'integrazione funzionale e della proiezione regionale, nazionale e internazionale del sistema locale.
- diversi sono i temi di cooperazione tra istituzioni, per quanto riguarda lo sviluppo della mobilità dell'area vasta, la qualità e il dimensionamento delle aree industriali e commerciali, l'assetto del territorio e dell'ambiente, le infrastrutture, la mobilità e i trasporti, i servizi a carattere metropolitano come la Cittadella Universitaria, il Policlinico Universitario e più in generale il welfare locale. Durante le fasi di elaborazione del Piano per l'individuazione delle priorità e per la fattibilità dei progetti, si intende promuovere vari momenti di confronto tra i Comuni dell'area vasta, per verificare la possibilità di condividere riflessioni sui temi della pianificazione strategica, favorire scambi di

metodologie e di analisi, e individuare strategie comuni per la gestione condivisa dei processi di trasformazione dell'intera realtà territoriale, in un arco temporale a medio e a lungo termine.

- nell'area vasta la cooperazione tra i Comuni è, del resto, già in atto grazie alla costituzione della Città Metropolitana.

- la pianificazione non può essere limitata ai soli Comuni interessati dal protocollo, ma deve inserirsi e confrontarsi con un'area più vasta che va individuata in quella della Città Metropolitana e della nuova Provincia del Sud Sardegna.

CONSIDERATO CHE l'accordo di programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la partecipazione al Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana-serie generale n.239 del 12 ottobre 2016), con finanziamento di progetti diretti ad incentivare iniziative di mobilità sostenibile quali:1) Condividere un processo per la programmazione, pianificazione e gestione della mobilità sostenibile nell'area vasta; 2) Costituire un centro Intercomunale per la Mobilità sostenibile denominato CIMOS; 3) Effettuare indagini, studi e ricerche per migliorare la conoscenza del fenomeno della mobilità nell'area vasta;

RILEVATO che il nuovo processo di *governance* avrà carattere di innovatività in quanto potrà:

1) Fornire ai componenti delle proprie strutture assembleari e tecniche i supporti conoscitivi e valutativi necessari per conoscere lo stato dell'arte e la sua evoluzione nonché gli interventi posti in essere e i risultati da questi determinati;

2) Favorire il confronto tra le parti e l'espressione di indirizzi unitari relativi agli obiettivi, alle priorità, ai contenuti del programma di azioni nonché a raccogliere e sistematizzare i contributi provenienti dalla rete di soggetti portatori di idee e conoscenze condivisibili e trasferibili;

3) Consentire una valutazione dettagliata delle misure di mobilità sostenibile poste in essere, sulla base di verifiche e analisi svolte da una struttura tecnica con carattere di terzietà;

4) Effettuare indagini, studi e ricerche per migliorare la conoscenza del fenomeno della mobilità nell'area vasta;

4) Ricostruire i processi in atto, le azioni e i programmi in corso o in previsione e la diagnosi prospettica dei rischi e delle opportunità;

5) Pianificare e progettare gli interventi necessari al miglioramento delle condizioni di sostenibilità degli spostamenti di merci e persone;

6) Monitorare il fenomeno della mobilità dell'area vasta attraverso lo sviluppo di un sistema informativo territoriale;

7) Prefigurare la visione guida per il futuro attraverso la redazione del PUMS.

RITENUTO di dover approvare lo schema di accordo di programma che regola i rapporti tra i comuni associati e definisce il ruolo del comune capofila, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il prospetto economico, riepilogativo e di riparto riferito a tutti i comuni partecipanti;

VISTO lo statuto comunale vigente;

VISTO l'art.34 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità tecnica che si riporta in calce;

Con votazione unanime

## DELIBERA

1. Di esprimere la volontà del Comune di Sestu di partecipare in forma associata al Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, con progetti cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con una percentuale non superiore al 60% del totale dei costi ammissibili;
2. Di costituire un affidabile partenariato che comprenda, oltre all'Amministrazione Comunale di Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Maracalagonis, Sarroch, Assemini, Elmas, Uta, Capoterra, Decimomannu, Pula, Villa San Pietro;
3. Di approvare lo schema di accordo di programma che sancisce e disciplina i rapporti tra i singoli comuni individuando il Comune di Monserrato come soggetto capofila del progetto, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di prendere atto dei costi a carico dell'Ente come risultante dal prospetto economico, riepilogativo e di riparto riferito a tutti i comuni partecipanti;
5. Di impegnarsi a cofinanziare il progetto per la quota di costi non coperta dal finanziamento statale, in parte con risorse già impegnate (destinate ad attività di Mobilità sostenibile) e in parte con risorse che saranno stanziare nel bilancio triennale 2017-2019 di prossima approvazione;
6. Di nominare il Sig. Giovanni Antonio Mameli, responsabile del Settore Urbanistica-Edilizia Privata-SUAP, quale responsabile tecnico e amministrativo dell'attuazione dell'intervento e del successivo monitoraggio dei risultati in relazione agli obiettivi del progetto, anche avvalendosi di professionalità tecniche interne ed esterne;
7. Di impegnarsi a rispettare i tempi indicati e ad assicurare il monitoraggio dei risultati determinati dall'intervento o dagli interventi realizzati;
8. Di impegnarsi a comunicare tempestivamente il cambiamento del responsabile tecnico e amministrativo dell'intervento ed ogni eventuale esigenza di modificazione dei contenuti della proposta e le relative cause;
9. Di impegnarsi a predisporre e rendere disponibile un'esauriente documentazione sugli interventi intrapresi e sugli effetti da questi determinati, al fine di consentire una valutazione della loro efficacia.
10. Di dare immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 29/12/2016

IL RESPONSABILE

F.TO GIOVANNI ANTONIO MAMELI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE

F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **10/01/2017** al **25/01/2017** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 10/01/2017, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 25/01/2017

LA SEGRETARIA GENERALE

F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 10.01.2017

## ACCORDO DI PROGRAMMA

### PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO

#### TRA LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI **Monserato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Maracalagonis, Sarroch, Assemini, Elmas, Uta, Capoterra, Decimomannu, Pula, Villa San Pietro**

L'anno 2017, il giorno del mese di gennaio presso la sede comunale di.....via.....n.

Tra i Sindaci dei Comuni di **Monserato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Maracalagonis, Sarroch, Assemini, Elmas, Uta, Capoterra, Decimomannu, Pula, Villa San Pietro**

#### **PREMESSO**

-che nella G.U. della Repubblica Italiana - Serie generale n.239 del 12 ottobre 2016 è stato pubblicato l'avviso relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", la cui definizione è stata prevista all'art. 5, comma 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e che per la sua attuazione sono stati destinati 35 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6 del Dlgs. 13 marzo 2013, n. 30.

Considerato che il Decreto Ministeriale n.208 del 20 luglio 2016 approva il "Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", e definisce le modalità per la presentazione dei progetti cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con una percentuale non superiore al 60% del totale dei costi ammissibili (il soggetto proponente partecipa con un cofinanziamento minimo del 40% - punto 1.5.5. (all.2) del citato D.M.

Considerato che diverse saranno le possibilità tanto nella Programmazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 2017/2020 quanto in quella della Comunità Europea, di poter partecipare a bandi per il finanziamento di progetti in tema di Mobilità sostenibile.

Che e' volontà dei soggetti sottoscrittori del presente accordo, di attivare strategie condivise per lo sviluppo di azioni volte a supportare le politiche per la mobilità sostenibile, a fine di redigere un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile intercomunale- PUMS.

Come ribadito in più occasioni è rilevante in questo contesto il ruolo svolto dalle istituzioni locali per favorire le condizioni per lo sviluppo di una nuova cultura della mobilità sostenibile.

I comuni di Monserrato, Quartucciu, Selargius, hanno avviato in questi anni delle attività congiunte per il miglioramento degli aspetti della mobilità sostenibile legati alla sicurezza stradale, attraverso un progetto denominato "Progetto OSCAR plus" finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Con lo stesso intervento ministeriale sono stati finanziati i progetti per la sicurezza stradale dei comuni di Elmas, Assemini, Decimomannu e Sestu, Villa San Pietro, Pula, Quartu Sant'Elena, Maracalagonis.

Il PUMS dovrà essere frutto del lavoro di tutti gli attori presenti e operanti nel territorio dei comuni interessati.

Le azioni e i progetti del Piano saranno orientati allo sviluppo sostenibile, e richiederanno la cooperazione di soggetti privati e di attori istituzionali, a diverse scale e a diversi livelli di governo del territorio.

Il processo di pianificazione strategica mette in evidenza come nessun Ente Locale possa pensare alle proprie strategie in maniera disgiunta da un contesto territoriale di area vasta, che ha già dimostrato una sensibilità a lavorare in questa direzione.

La complessità delle trasformazioni economiche, sociali e territoriali e dell'organizzazione dei servizi, richiede infatti l'individuazione di modalità di governo innovative, basate sulla costruzione di reti tra soggetti, con il metodo della concertazione e della programmazione negoziata, ai fini della coesione sociale, dello sviluppo sostenibile, dell'integrazione funzionale e della proiezione regionale, nazionale e internazionale del sistema locale.

Diversi sono i temi di cooperazione tra istituzioni, per quanto riguarda lo sviluppo della mobilità dell'area vasta, la qualità e il dimensionamento delle aree industriali e commerciali, l'assetto del territorio e dell'ambiente, le infrastrutture, la mobilità e i trasporti, i servizi a carattere metropolitano come la Cittadella Universitaria, il Policlinico Universitario e più in generale il welfare locale. Durante le fasi di elaborazione del Piano per l'individuazione delle priorità e per la fattibilità dei progetti, si intende promuovere vari momenti di confronto tra i Comuni coinvolti, per verificare la possibilità di condividere riflessioni sui temi della pianificazione strategica, favorire scambi di metodologie e di analisi, e individuare strategie comuni per la gestione condivisa dei

processi di trasformazione dell'intera realtà territoriale, in un arco temporale a medio e a lungo termine.

Nell'area vasta la cooperazione tra i Comuni aderenti è, del resto, già in atto grazie alla costituzione della Città Metropolitana.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Si conviene e si sottoscrive il seguente accordo di programma:

### **Articolo 1 OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

L'accordo di programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la partecipazione al Programma Sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro (di cui all'avviso pubblicato su Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana-serie generale n.239 del 12 ottobre 2016), con finanziamento di progetti diretti ad incentivare iniziative di mobilità sostenibile quali:

- 1) Condividere un processo per la programmazione, pianificazione e gestione della mobilità sostenibile nell'area vasta;
- 2) Costituire un centro Intercomunale per la Mobilità sostenibile denominato CIMOS;
- 3) Effettuare indagini, studi e ricerche per migliorare la conoscenza del fenomeno della mobilità nell'area vasta.

### **Articolo 2 INDIVIDUAZIONE DEL COMUNE CAPOFILA DEGLI INTERVENTI**

Per l'intervento di cui all'articolo precedente i Sindaci dei Comuni firmatari conferiscono al Comune di Monserrato il ruolo di Ente Capofila, che accetta di svolgere tutte le attività preordinate all'attuazione dell'intervento in oggetto.

### **Articolo 3 PIANO FINANZIARIO E PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

I Comuni si impegnano a realizzare gli interventi descritti dall'art.2 del presente accordo di programma nel rispetto della tempistica prevista per la realizzazione del progetto di mobilità sostenibile cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

### **Articolo 4 COMPETENZE DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Con il presente accordo, i Comuni si impegnano a provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento di cui all'art.2 secondo le disposizioni che seguono.

Il Comune Capofila prevede, in particolare, nel rispetto della tempistica prevista dal progetto e dal cronoprogramma:

- 1) Alla previsione dell'intervento nel bilancio triennale 2017-2019;
- 2) Al coordinamento delle fasi di realizzazione dell'intervento, con nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- 3) Alla predisposizione del progetto e degli interventi conseguenti avvalendosi del personale tecnico e amministrativo del centro intercomunale della mobilità sostenibile (CIMOS) e di eventuale supporto esterno.

I sindaci dei Comuni partner si impegnano ad approvare i progetti e/o ad esprimere i pareri che verranno richiesti nel rispetto dei tempi previsti, mettendo a disposizione dell'Ufficio Intercomunale risorse umane e materiali per lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi.

## **Articolo 5**

### **ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO INTERCOMUNALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE (CIMOS)**

I Comuni firmatari istituiscono l'ufficio intercomunale per la mobilità sostenibile denominato CIMOS.

Il CIMOS sarà posto all'interno del sistema di organismi di governo delle azioni strategiche contemplate dal Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile.

Il CIMOS sarà quindi uno strumento di supporto decisionale e promozionale basato sul contributo di tutti quei soggetti, pubblici e privati, che, a vario titolo e finalità, ritengono di indirizzare i propri sforzi al processo di miglioramento della mobilità sostenibile

Il CIMOS sarà composto da un gruppo di tecnici nominati da ogni ente aderente, e integrato da opportune professionalità, anche esterne, a cui affidare il compito di assicurare la cooperazione operativa e lo scambio di informazioni tecniche in ordine a iniziative, progetti, azioni e processi.

Al CIMOS sarà affidato in particolare il compito di svolgere le seguenti funzioni:

1. Fornire ai componenti delle proprie strutture assembleari e tecniche i supporti conoscitivi e valutativi necessari per conoscere lo stato dell'arte e la sua evoluzione nonché gli interventi posti in essere e i risultati da questi determinati;
2. Favorire il confronto tra le parti e l'espressione di indirizzi unitari relativi agli obiettivi, alle priorità, ai contenuti del programma di azioni nonché a raccogliere e sistematizzare i contributi provenienti dalla rete di soggetti portatori di idee e conoscenze condivisibili e trasferibili;
3. Consentire una valutazione dettagliata delle misure di mobilità sostenibile poste in essere, sulla base di verifiche e analisi svolte da una struttura tecnica con carattere di terzietà;
4. Effettuare indagini, studi e ricerche per migliorare la conoscenza del fenomeno della mobilità nell'area vasta;

5. Ricostruire i processi in atto, le azioni e i programmi in corso o in previsione e la diagnosi prospettica dei rischi e delle opportunità;
6. Pianificare e progettare gli interventi necessari al miglioramento delle condizioni di sostenibilità degli spostamenti di merci e persone;
7. Monitorare il fenomeno della mobilità dell'area vasta attraverso lo sviluppo di un sistema informativo territoriale;

Sono componenti aggiunti del CIMOS gli altri enti pubblici e privati, le associazioni, le realtà comunque organizzate del territorio, firmatarie di Protocolli d'intesa, che per finalità istituzionali o professionali si occupano di problematiche inerenti alla mobilità sostenibile.

## **Articolo 6 ASSEMBLEA DEI COMUNI**

L'Assemblea dei Comuni è l'organo di indirizzo e di governo per la realizzazione degli obiettivi e delle finalità di cui al presente atto. E' composta dai Sindaci dei Comuni aderenti o da loro delegati, in rappresentanza degli Enti convenzionati. E' convocata e presieduta dal Sindaco di Monserrato (capofila) o, in sua assenza, da un suo delegato.

La stessa potrà essere convocata anche su richiesta di uno dei Sindaci dei Comuni firmatari, previa puntuale indicazione dell'ordine del giorno e predisposizione del relativo atto deliberativo da sottoporre ad approvazione.

L'Assemblea dei Comuni svolge i seguenti compiti:

- a) Definizione degli indirizzi programmatici;
- b) Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi;
- c) Definizione di accordi di programma, protocolli o convenzioni con altri enti;

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocata dal Sindaco dell'Ente capofila, di propria iniziativa o su richiesta del Sindaco di altro comune aderente. La seduta è valida con la presenza della metà più uno dei componenti; le decisioni vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

## **Articolo 7 RAPPORTI FINANZIARI**

Gli eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa tra i Comuni aderenti alla stessa, ovvero sulla base di accordi definiti all'interno dell'Assemblea dei Comuni che ne regoleranno le modalità di ripartizione tra i singoli Enti coerentemente alle finalità previste dal progetto.

L'Assemblea stabilirà, annualmente il termine utile per la relativa allocazione nei bilanci dei comuni associati, le spese correnti e/o di investimento da effettuare per l'anno successivo nonché la spettanza o ripartizione delle stesse fra gli Enti associati. L'Assemblea dei Comuni adotta altresì ogni eventuale modifica ai criteri di riparto stabiliti, che dovrà essere recepita dai competenti organi dei Comuni convenzionati.

## **Articolo 8 APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI DECADENZA E DURATA**

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci di **Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Maracalagonis, Sarroch, Assemini, Elmas,**

**Uta, Capoterra, Decimomannu, Pula, Villa San Pietro** è approvato ai sensi dell'art.34 del D.Lgs 267/2000.

**Articolo 9**  
**DISPOSIZIONI FINALI - RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo di programma si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte nell' Assemblea dei Comuni, con adozione se e in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti. Trovano, altresì, applicazione le norme vigenti, le disposizioni di Legge in materia, le norme del Codice Civile, ovviamente in quanto compatibili con la fattispecie e le norme statutarie.

\*\*\*\*\*

Il presente accordo di programma, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato si compone di n \_\_\_\_, e firmata in calce dalle parti.

**Il Sindaco di Monserrato**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Quartu Sant'Elena**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Quartucciu**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Selargius**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Sestu**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Settimo San Pietro**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Maracalagonis**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Sarroch**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Assemini**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Elmas**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Capoterra**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Decimomannu**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Pula**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Villa San Pietro**\_\_\_\_\_

**Il Sindaco di Uta**\_\_\_\_\_

**Quadro economico di progetto:**

Piedibus	€ 320.000,00
Olimpiadi della mobilità	€ 242.359,20
Formazione ed educazione	€ 172.396,80
Sistema Informativo	€ 144.900,00
Catasto delle infrastrutture	€ 41.000,00
Modello di traffico	€ 18.450,00
Indagini, studi e ricerche	€ 52.585,76
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>	<b>€ 991.691,76</b>
Progettazione 5%	€ 49.584,59
Spese Tecniche 10%	€ 99.169,18
Comunicazione 5%	€ 49.584,59
Piano Monitoraggio 5%	€ 49.584,59
Sub totale	€ 1.239.614,70
IVA	€ 272.715,23
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 1.512.329,93</b>
A carico dei Comuni	€ 604.931,97
A carico del Ministero	€ 907.397,96

Tabella Ripartizioni tra i Comuni dei costi totali del progetto

Comuni	Sub totale	IVA	Totale spese progetto ivate	Finanziamento 60% Ministero	Finanziamento 40% Comuni
Assemini	€ 93.849,32	€ 20.646,85	€ 114.496,17	€ 68.697,70	€ 45.798,47
Capoterra	€ 83.425,63	€ 18.353,64	€ 101.779,26	€ 61.067,56	€ 40.711,71
Decimonannu	€ 54.171,07	€ 11.917,64	€ 66.088,71	€ 39.653,23	€ 26.435,48
Elmas	€ 58.007,73	€ 12.761,70	€ 70.769,44	€ 42.461,66	€ 28.307,77
Maracalagonis	€ 52.066,66	€ 11.454,66	€ 63.521,32	€ 38.112,79	€ 25.408,53
Monsezzato	€ 123.897,54	€ 27.257,46	€ 151.155,00	€ 90.693,00	€ 60.462,00
Pula	€ 78.430,01	€ 17.254,60	€ 95.684,61	€ 57.410,77	€ 38.273,84
Quartu Sant'Elena	€ 158.121,57	€ 34.786,74	€ 192.908,31	€ 115.744,99	€ 77.163,32
Quartucciu	€ 71.815,38	€ 15.799,38	€ 87.614,76	€ 52.568,86	€ 35.045,90
Sarroch	€ 44.982,36	€ 9.896,12	€ 54.878,48	€ 32.927,09	€ 21.951,39
Selargius	€ 146.348,83	€ 32.196,74	€ 178.545,57	€ 107.127,34	€ 71.418,23
Sestu	€ 78.563,52	€ 17.283,97	€ 95.847,49	€ 57.508,49	€ 38.339,00
Settimo San Pietro	€ 45.090,30	€ 9.919,87	€ 55.010,17	€ 33.006,10	€ 22.004,07
Uta	€ 64.694,86	€ 14.232,87	€ 78.927,73	€ 47.356,64	€ 31.571,09
Villa San Pietro	€ 86.149,93	€ 18.952,98	€ 105.102,91	€ 63.061,75	€ 42.041,16
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.239.614,70</b>	<b>€ 272.715,23</b>	<b>€ 1.512.329,93</b>	<b>€ 907.397,96</b>	<b>€ 604.931,97</b>

Tabella Costi di gestione (esclusa IVA), suddivisi per Comune in funzione della suddivisione delle attività nel territorio

Comuni	Progettazione 5%	Spese Tecniche 10%	Comunicazione 5%	Piano Monitoraggio 5%
Assemini	€ 3.753,97	€ 7.507,95	€ 3.753,97	€ 3.753,97
Capoterra	€ 3.337,03	€ 6.674,05	€ 3.337,03	€ 3.337,03
Decimonannu	€ 2.166,84	€ 4.333,69	€ 2.166,84	€ 2.166,84
Elmas	€ 2.320,31	€ 4.640,62	€ 2.320,31	€ 2.320,31
Maracalagonis	€ 2.082,67	€ 4.165,33	€ 2.082,67	€ 2.082,67
Monsezzato	€ 4.955,90	€ 9.911,80	€ 4.955,90	€ 4.955,90
Pula	€ 3.137,20	€ 6.274,40	€ 3.137,20	€ 3.137,20
Quartu Sant'Elena	€ 6.324,86	€ 12.649,73	€ 6.324,86	€ 6.324,86
Quartucciu	€ 2.872,62	€ 5.745,23	€ 2.872,62	€ 2.872,62
Sarroch	€ 1.799,29	€ 3.598,59	€ 1.799,29	€ 1.799,29
Selargius	€ 5.853,95	€ 11.707,91	€ 5.853,95	€ 5.853,95
Sestu	€ 3.142,54	€ 6.285,08	€ 3.142,54	€ 3.142,54
Settimo San Pietro	€ 1.803,61	€ 3.607,22	€ 1.803,61	€ 1.803,61
Uta	€ 2.587,79	€ 5.175,59	€ 2.587,79	€ 2.587,79
Villa San Pietro	€ 3.446,00	€ 6.891,99	€ 3.446,00	€ 3.446,00